

CRONACA DELLA CITTA'

Nebbione a Linate, record a Orio Trenta voli e tutto ha funzionato bene

Fra le 8,30 e le 14 transitati 2500 passeggeri - Altri 1300 dalle 17 alle 21 - Anche il cantautore Franco Battiato, in partenza per la Germania - Oltre all'Alitalia, molti voli delle compagnie di bandiera straniera - Un'ottantina gli aerei privati



I passeggeri affollano la scaletta di un aereo dell'Alitalia giunto da Roma e in partenza per Madrid. A destra la palazzina delle partenze ad Orio.



Giornata amalfitana (per luminosità e temperatura) ieri a Bergamo e negli immediati dintorni, ma nebbia fitta un po' di chilometri più a Sud, subito dopo il confine con la provincia di Milano. Risultato, come ormai sempre avviene in questi casi: gran lavoro per tutta la mattinata e in serata dalle 17 alle 21 all'aeroporto di Orio al Serio.

In seguito alla chiusura dello scalo milanese di Linate, dovuto alla scarsa visibilità, trenta fra voli nazionali ed internazionali sono stati dirottati sulla pista bergamasca ad ulteriore conferma che il nostro aeroporto ha già assunto di fatto un ruolo alternativo nei confronti di quello del capoluogo lombardo. Quest'anno si farà come l'anno scorso: quando la nebbia fa la sua offensiva, l'Alitalia e quasi tutte le altre maggiori compagnie di bandiera atterreranno ad Orio e decolleranno dalla stessa pista, invece che andare a finire, come accadeva una volta, alla Malpensa, Genova o Torino. Ricordiamo che in media nella stagione invernale sono circa una quindicina le giornate in cui la nebbia si fa sentire al punto da offuscare la visibilità utile negli aeroporti. A ciò ovviamente vanno aggiunte quelle giornate in cui la coltre grigiasta compare solo sporadicamente e poi sparisce alla svelta: ma anche così lo scalo di Orio dovrà attivarsi per ospitare ed assistere quei voli da deviare lì per lì.

Cinquantotto dipendenti, un giro d'affari annuo dichiarato intorno ai quindici miliardi, l'apertura di nuovi spazi produttivi e commerciali: "Omba" — dicono in azienda — raggiunge il traguardo dell'ottantesimo anniversario di fondazione proprio mentre va consolidandosi la sua fama di "leader" mondiale nella produzione dei forgiati.

Ridimensionata negli organici (in pochi anni il personale, soprattutto mediante pensionamenti, è stato ridotto di circa 130 unità) e duramente colpita nel maggio dello scorso anno dalla prematura scomparsa di Enzo Ferretti, nipote del fondatore e amministratore unico della società, l'attività dell'azienda ha recentemente ricevuto nuovo impulso dalla laminatione delle sfere in acciaio inossidabile, definite "un gioiello unico al mondo" e destinate al mercato delle imprese che estraggono petrolio.

I metodi di lavoro sono mutati — ha detto ieri Oscar Arrighetti, durante il "pranzo di compleanno" organizzato al ristorante "Le Langhe" —. Prima potevano essere probabilmente più completi, personalizzati e di soddisfazione, ma bisogna rendersi conto che il mondo produttivo moderno non lascia spazio al sentimentalismo. E così, bandendo i sentimentalismi, ecco che l'Omba ha resistito nei decenni al boom e ai crash del settore, lasciando via via che la più sofisticata tecnologia elettronica soppiantasse, nella fucinatoria e nella laminatione, il vecchio maglio.

L'«Omba» festeggia gli 80 anni e premia i dipendenti più anziani

L'elettronica ha soppiantato il maglio - L'azienda «legge» il suo futuro in una sfera d'acciaio - Il ricordo di Enzo Ferretti, scomparso lo scorso anno

Il pallino febrile, a Lorenzo Ferretti, veniva dalla famiglia. Aveva sempre lavorato al maglio e ai primi del Novecento, con un socio, faceva già buoni affari nel fondino, ovviamente dalle parti di Brescia. Poi scelse l'erta ripida del mettersi in proprio e nel 1906, per scalarla, voltò le spalle alla città metalurgica per eccellenza, arrivando a Bergamo. Dove fondò, ottant'anni fa esatti, l'Omba, nota al pubblico registro come "Officine metallurgiche bergamasche".

Alcune immagini della manifestazione durante la quale sono stati premiati i dipendenti più anziani.

Alcune immagini della manifestazione durante la quale sono stati premiati i dipendenti più anziani.

Alcune immagini della manifestazione durante la quale sono stati premiati i dipendenti più anziani.

Altre compagnie straniere che hanno scelto lo scalo bergamasco sono state la Lufthansa e l'Air-France. Il volo tedesco è giunto da Francoforte con 98 viaggiatori ed è ripartito sempre per Francoforte con 136. Tra questi ultimi un passeggero d'eccezione, e cioè il cantautore Franco Battiato, che si è recato in Germania per un concerto.

Altre compagnie straniere che hanno scelto lo scalo bergamasco sono state la Lufthansa e l'Air-France. Il volo tedesco è giunto da Francoforte con 98 viaggiatori ed è ripartito sempre per Francoforte con 136. Tra questi ultimi un passeggero d'eccezione, e cioè il cantautore Franco Battiato, che si è recato in Germania per un concerto.

Altre compagnie straniere che hanno scelto lo scalo bergamasco sono state la Lufthansa e l'Air-France. Il volo tedesco è giunto da Francoforte con 98 viaggiatori ed è ripartito sempre per Francoforte con 136. Tra questi ultimi un passeggero d'eccezione, e cioè il cantautore Franco Battiato, che si è recato in Germania per un concerto.

Altre compagnie straniere che hanno scelto lo scalo bergamasco sono state la Lufthansa e l'Air-France. Il volo tedesco è giunto da Francoforte con 98 viaggiatori ed è ripartito sempre per Francoforte con 136. Tra questi ultimi un passeggero d'eccezione, e cioè il cantautore Franco Battiato, che si è recato in Germania per un concerto.

Barriere architettoniche: è un segno di civiltà eliminarle

«Una città per tutti?»: su questo tema si è svolto ieri pomeriggio, nella sala dell'Archivio di Stato, un convegno organizzato dal Comitato promotore provinciale di Bergamo per l'abolizione delle barriere architettoniche, del quale fanno parte le Acli, l'Anffas, l'Associazione volontariato Valle Seriana, il centro "La Porta", la Cgil, la Cisl, il Comitato di sostegno di Caravaggio, la Comunità Bianzanello, la Comunità Valle Rossa, il Coordinamento di Albano S. Alessandro, Dp, il Gruppo ecologico di Albino, quello di Alzano, il Gruppo informazione Gea di Albino, il Gruppo "K" di Albino, il Gruppo Terzo Mondo di Albino, la Lega per il manifesto di Bergamo, la Lista verde di Bergamo, la Federazione di Bergamo del Psi, il Servizio promozione sociale di Ranica, il Gruppo di Bergamo, la Uilam (distrofia muscolare). Ai lavori del convegno hanno preso parte Rocco Artifoni (del Comitato promotore provinciale), Gloria Stea Carboni (del Comitato promotore regionale) e Rainiero Medrina, responsabile delle organizzazioni dei disabili nicaraguensi, nel nostro Paese per rendersi conto dei problemi italiani e per relazionare sui progressi fatti in Nicaragua. Nella sua relazione, Artifoni ha illustrato i risultati raggiunti fino ad oggi in materia di barriere architettoniche, soffermandosi sulla proposta di legge per eliminarle e sulla campagna di raccolta di firme organizzata per sostenere tale proposta. «Il problema delle barriere architettoniche — ha detto Artifoni — si

I seggi aperti sino alle 18

Nelle ventidue sezioni cittadine della Democrazia Cristiana gli iscritti (circa 2500) prendono parte questa mattina alle assemblee di sezione e quindi alle votazioni per la elezione del segretario cittadino del partito e dei componenti del comitato comunale. I risultati delle elezioni si sapranno in serata, ma sorprese non ce ne dovrebbero essere. Infatti — come abbiamo già scritto nei giorni scorsi — il dott. Enrico Fusi, 31 anni, è il candidato unico alla segreteria cittadina. Anche per la composizione del Comitato cittadino la lista è unica e comprende 30 nomi. Nei giorni scorsi è infatti stata ritirata la seconda lista, capeggiata da Gianni Michelato, per cui la Dc si presenta a questo appuntamento compatta più che mai. I risultati delle votazioni si conosceranno in serata. I seggi elettorali saranno chiusi alle 18.

Nelle sezioni Dc si vota per segretario e Comitato

«È importante — aggiunge Fusi — dare organicità di presenza ai nostri uomini nel Consiglio comunale, nelle Circoscrizioni, nella Usl 29, nelle aziende municipalizzate e nei vari enti». Per quanto riguarda il Comune di Bergamo, secondo Fusi dovrà essere data priorità ai seguenti obiettivi: uno sviluppo coordinato con le amministrazioni comunali confinanti; garantire il diritto allo studio e la formazione professionale; assicurare adeguati «servizi alla persona», in relazione al crescente problema del tempo libero, valorizzare le risorse anche patrimoniali dei

Il cuore di un giovane milanese trapiantato a un artigiano di Torino

L'intervento ieri all'alba nel reparto di cardiocirurgia dell'ospedale - Il paziente si è già ripreso - Il giovane milanese, stroncato da una emorragia cerebrale, ha donato anche il fegato e i reni

Ieri mattina, l'équipe medica del reparto di Cardiocirurgia degli Ospedali Riuniti diretta dal prof. Lucio Parenzan ha felicemente portato a termine un altro trapianto cardiaco; il tredicesimo dal novembre scorso ed il secondo negli ultimi sette giorni. Il paziente, che da alcune ore vive con un cuore nuovo, è il sig. Pietro Mele di 46 anni, un artigiano tinteggiatore di Torino, sposato e padre di tre figli. Il donatore è un giovane milanese di 36 anni deceduto nella notte a seguito di un'emorragia cerebrale. Si tratta del sig. Sergio Moschini, anche lui sposato.

L'intervento, durato poco più di quattro ore, si è concluso nel migliore dei modi, nonostante le precarie condizioni fisiche del Mele che ora si trova nel reparto di terapia intensiva per il decorso post-operatorio. Il Mele era stato ricoverato presso il reparto di Cardiocirurgia di Bergamo il 24 giugno scorso. La diagnosi, purtroppo, era preoccupante fin dall'inizio: l'artigiano, che è titolare anche di un negozio di colori e vernici, soffre di una grave forma di miocardiopatia dilatativa, la malattia della quale non ci si salva se non con un trapianto cardiaco.

Da allora è iniziato per il Mele un autentico calvario. Sono stati cinque mesi di speranze e di delusioni perché in questo periodo non è stato possibile individuare un cuore compatibile con le caratteristiche del paziente. Oltre alla compatibilità istologica ed al gruppo sanguigno, un terzo elemento che condiziona un trapianto è dato dal peso del ricevente. Fino a ieri mattina questi tre elementi non avevano mai coinciso con le disponibilità verificatesi.

È stata anche una corsa contro il tempo. Con il passare dei giorni, infatti, le condizioni del paziente sono andate continuamente e progressivamente peggiorando. «Si stava spegnendo come una candela — dicono nel reparto — ed il non poter intervenire stava seriamente minacciando la possibilità di sopravvivenza». Ieri, invece, la svolta decisiva, con la conferma di eseguire il trapianto.

Giovedì 6 novembre, al pronto soccorso del padiglione «Zonda» del Policlinico di Milano, era giunto, già in fin di vita per un'emorragia cerebrale, il Moschini. Le sue condizioni, nonostante la giovane età, si sono subito dimostrate disperate e purtroppo non c'è stato niente da fare. A questo punto si metteva in moto la procedura prevista per simili circostanze che hanno portato al prelievo del cuore, del fegato, che è stato trapiantato su un paziente di Milano, e dei reni.

Anche agli Ospedali Riuniti di Bergamo i dottori Vittorio Vanini e Giovanni Salomone dell'équipe del prof. Parenzan

iniziano i preparativi e, nonostante fosse notte fonda, tutti i reparti coinvolti in un trapianto, compresi il personale infermieristico e i vari collaboratori, si predispongono all'intervento. Mentre il sig. Mele, che aveva accolto la notizia del trapianto con comprensibile soddisfazione, veniva trasportato in sala operatoria per gli indispensabili preparativi, il dott. Paolo Ferrazzi ed il dott. Armando Gamba si recavano al Policlinico di Milano. Con una vettura messa a disposizione dalla Questura di Bergamo i due sanitari sono stati accom-

pagnati al casello autostradale dove li attendeva un'auto della Polizia stradale che li ha trasportati in via Francesco Sforza, lasciandoli all'ingresso del reparto «Zonda». Il prelievo del cuore dal torace del sig. Moschini è iniziato poco dopo le 4, ed un'ora più tardi i due medici erano di ritorno, viaggiando sempre a bordo dell'auto della Polizia stradale, agli Ospedali Riuniti dove, alle 5,30 circa, il dott. Ferrazzi iniziava il trapianto vero e proprio che si concludeva poco dopo le 9,45.

«È stato un intervento difficile — ha detto il dott. Franco

Lubrano, vicedirettore sanitario dell'ospedale — reso complicato dalle condizioni sanitarie del paziente. Cinque mesi di miocardiopatia dilatativa lasciano il segno, ed i sanitari hanno dovuto fare i conti con un quadro clinico non certo fra i più favorevoli. Nonostante tutto si è concluso nel migliore dei modi e le prime ore del decorso post-operatorio lasciano prevedere un normale andamento della fase che segue l'intervento».

Ora il Mele, al quale gli sono stati sempre vicini, sia durante la decenza nel reparto di Cardiocirurgia che in queste ore di degenza, la moglie ed i parenti, si trova nel reparto di terapia intensiva, dove è sottoposto ai controlli strumentali ed alle verifiche sanitarie che ormai sono entrati nella prassi comune dei trapianti cardiaci.

Svegliatosi dall'anestesia, il paziente è apparso sensibilmente migliorato rispetto allo stato di deiezione in cui si trovava fino a venerdì sera; il che significa che il cuore del sig. Moschini, alla cui generosità i parenti del Mele hanno rivolto il loro ringraziamento, ha ripreso a battere con regolarità riportando energia in una persona che sembrava condannata al declino.

IL TEMPO

13 gradi la massima

Ieri 8 novembre, cielo sereno al mattino, mentre nel pomeriggio si scema una leggera foschia; in pianura nebbia. La temperatura massima stata di 13,5 gradi, mentre la minima era di 1,7.

La pressione atmosferica di ieri alle 12 segnava, a livello di Bergamo 990,7 millibar, a livello del mare 1020,2. Grado di umidità relativa: massima del 93,1% alle ore 18,30; minima del 49,8% alle ore 12,30.

In montagna (sui 1.100 metri) tempo bello. La temperatura minima è stata di zero gradi, mentre la massima è salita a sei gradi.

Le previsioni

Tempo previsto per oggi: sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibilità di qualche breve precipitazione, specie a ridosso dei rilievi. Temperatura: senza variazioni di rilievo.

(I dati della temperatura e della pressione atmosferica sono forniti per la città dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare di Orio al Serio).

INFORMATICA

NUOVI CORSI DI PROGRAMMAZIONE IBM

Cobol - RPG - Basic

Prenotatevi ora, inizio novembre '86 (posti limitati)

CENTRO MAX BORN 411 Bergamo - Via Camozzi, 111 - Tel. 237.756

A COMMERCianti E ARTIGIANI

improtestati concediamo prestiti in giornata

FINO A 50 MILIONI

TEL. 02/54.71.610

SORDITÀ

Nascosto dentro l'orecchio. Corregge l'udito e non si vede. Il microapparecchio anatomico presentato gratis dall'esperto Letrico di Milano in Bergamo, Ottica Cattozzo, via XX Settembre 50 (negoziario interno) martedì matt. 11 e 25 novembre, con assistenza quotidiana. Facilitazioni pagamenti e cambi ogni marca.

HYDE PARK da amedeus

Via Verdi, 1/B - BERGAMO

A BERGAMO

tanti negozi aprono tanti negozi chiudono

ViPo resta

con la sua bella e sempre

NOVISSIMA MAGLIERIA

gonne - abiti - camicie - completi

DAL 5 AL 25 NOVEMBRE 20 GIORNI

PROMOZIONALE

ViPo

Via Camozzi, 54

● Vittima di una caduta accidentale dalle scale di casa. Mario Nazzi, di 71 anni, ha riportato la sospetta frattura della spalla destra.